

Ufficio perizie FMH

Rapporto sul periodo 1999

Avvocato HP. Kuhn, segretario generale supplente
Dal 1982 ad oggi sono state eseguite 2320 perizie FMH sulla questione a sapere se c'è stato un errore di trattamento o di diagnosi. Nel corso del 1999 in 51 casi su 139 i periti hanno risposto affermativamente. In 82 casi non hanno constatato errore. In ormai 18 anni d'attività, l'Ufficio perizie FMH con una sede a Berna (responsabile sig.ra S. Friedli) e una a Losanna (responsabile sig.ra B. Mottet) ha attribuito in 2320 casi il mandato per una perizia extragiudiziaria sulla questione di un errore di trattamento o di

diagnosi. Così, innumerevoli pazienti, medici, e ospedali coinvolti e le loro rispettive assicurazioni di responsabilità civile hanno avuto la possibilità, basandosi sulla perizia medica, di cercare una soluzione adeguata alla questione della responsabilità civile, evitando di appellarsi al giudice (vedi tabella 1).

La tabella 2 mostra la ripartizione dei casi sulle singole specialità mediche. Il fatto che l'Ufficio perizie abbia più sovente dei casi da esaminare nel campo operativo che non in altre specialità mediche è comprensibile per due motivi: innanzitutto tanti pazienti arrivano in sala operatoria in uno stato di salute decisamente critico e inoltre un buon numero di loro si aspetta dall'operazione più che da altri trattamenti una rapida e completa guarigione («medicina di riparazione»).

Il Regolamento dell'Ufficio perizie nella versione riveduta del luglio 1998 ha confermato la sua utilità nell'applicazione quotidiana.

Tabella 1

Visione d'insieme.

	Perizie eseguite	Errore confermato	Errore negato	Errore incerto
Losanna e Berna 1982-1998	2181	610	1493	78
Ufficio Berna 1999	74	29	45	-
Ufficio Losanna 1999	65	22	43	-
Totale 1982-1999	2320	661	1581	78
	100%	28,5%	68,1%	3,4%

Tabella 2

Risultati secondo le specialità mediche 1982-1999.

Specialità medica	Perizie eseguite	Errore confermato	Errore negato	Errore incerto
Chirurgia generale	625	193	408	24
Medicina generale	172	57	107	8
Anestesiologia	83	23	58	2
Dermatologia	21	8	12	1
Gastroenterologia	7	1	6	-
Ginecologia	279	94	179	6
Chirurgia della mano	33	10	22	1
Chirurgia del cuore e dei vasi toracici	12	2	9	1
Medicina interna	150	30	116	4
Cardiologia	8	3	5	-
Chirurgia mascello-facciale	14	2	12	-
Chirurgia infantile	13	4	9	-
Psichiatria infantile	1	-	1	-
Nefrologia	2	-	2	-
Neurochirurgia	53	15	36	2
Neurologia	16	5	10	1

Specialità medica	Perizie eseguite	Errore confermato	Errore negato	Errore incerto
Medicina d'urgenza	2	1	1	-
Oncologia	5	3	2	-
Oftalmologia	89	20	66	3
Otorinolaringoiatria ORL	88	17	69	2
Chirurgia ortopedica	379	106	262	11
Pediatria	44	16	25	3
Patologia	3	2	1	-
Medicina fisica e riabilitazione	13	3	9	1
Chirurgia plastica e ricostruttiva	108	25	81	2
Psichiatria	7	2	5	-
Radiologia	33	10	20	3
Reumatologia	4	1	3	-
Urologia	52	7	42	3
Chirurgia viscerale	4	1	3	-
Totale	2320	661	1581	78

Indicazioni per i pazienti che intendono chiedere una perizia FMH

1. Ufficio perizie FMH: solo quando il medico o l'ospedale rifiutano la responsabilità

L'Ufficio perizie FMH non può assumersi un preliminare servizio di smistamento indipendente. Il suo compito deve essere limitato al curare l'espletamento della perizia nel caso in cui le parti, nonostante lo sforzo di regolare la faccenda di comune accordo, non trovano intesa sulla questione a decidere se c'è o meno un errore di trattamento. Fino a quando non c'è un chiaro rifiuto da parte del medico, risp. dell'ospedale (previa consultazione dell'assicurazione di responsabilità civile coinvolta), il caso non è «maturo» per l'Ufficio perizie, proprio perché non si sa se la perizia è necessaria.

2. Possibilmente chiari sospetti d'errore e indicazioni riguardo al danno di salute

Soprattutto quando c'è stata una catena complessa di trattamenti, possono aver fatto qualcosa di sbagliato vari medici o reparti d'ospedale. L'Ufficio perizie della FMH deve sapere *su chi* cade il sospetto di errore: non solo il paziente, ma anche il medico coinvolto hanno dei diritti di parte (per esempio il diritto di recusare il perito per motivi di parzialità e il diritto di porre domande). Il paziente deve quindi indicare con nome la «controparte» per la perizia.

Non sempre l'errore è avvenuto proprio là dove il paziente lo sospetta in partenza. Per esempio: una paziente sospetta che il suo ginecologo ha mancato di diagnosticare il cancro al seno. Il perito ha unicamente l'incarico d'esaminare il trattamento del ginecologo. Nove mesi dopo aver dato l'incarico per la pe-

ria si scopre che l'errore principale grava sul radiologo che ha mal interpretato l'esame radiologico. Così si è perso tempo prezioso non avendo sin dall'inizio chiarito sufficientemente il sospetto di errore. Anche per un altro motivo l'Ufficio perizie ha bisogno di sapere il più precisamente possibile su chi pesa il sospetto d'errore, perché solo in base a questa indicazione si potrà affidare l'incarico di perizia allo specialista adeguato al caso in questione.

Una precisa descrizione del *danno alla salute* è pure essenziale per la perizia: per esempio, davanti al sospetto di lesione di un nervo durante un'intervento ortopedico, l'Ufficio perizie deve proporre un team di periti che comprenda non solo un ortopedico ma, per esaminare la lesione del nervo, anche un neurologo.

3. Il paziente deve conoscere la sua cartella medica, i rapporti dell'ospedale e le radiografie prima di inoltrare la richiesta

L'esperienza dimostra che il paziente e la persona che lo consiglia (ev. il medico o l'avvocato) devono conoscere questi documenti per tentare di individuare dove potrebbe essere avvenuto l'errore di trattamento e per indicare il danno che ne risulta alla salute.

4. Si consiglia vivamente al paziente di scrivere al più presto possibile, con dovizia di particolari, ciò che ha vissuto nei momenti decisivi del trattamento (in un certo senso come «rivedere il film»)

Sia l'Ufficio perizie che in seguito il perito potranno così avere a disposizione una descrizione particolareggiata, nel limite del possibile, dell'accaduto che potrà fornire indicazioni importanti sui problemi legati al trattamento.

5. **Importante:** prima di inoltrare la richiesta, telefonate e descrivete il caso all'Ufficio perizie. L'Ufficio perizie non è un tribunale dello stato. La regola di procedura civile che vieta il contatto tra una parte e il giudice senza la presenza della controparte, non vale per l'Ufficio perizie. Quindi è permesso, anzi in base alle nostre esperienze riteniamo essenziale che all'inizio, il caso venga brevemente discusso per telefono con la responsabile dell'Ufficio perizie. Solo in questo modo sospetti d'errore e danni possono essere discussi e si può stabilire assieme quali sono le informazioni necessarie che devono figurare nella richiesta che verrà poi rivolta all'Ufficio perizie.

Indicazioni per i medici che consigliano i pazienti

A dimostrazione che l'Ufficio perizie è ben accettato anche dalla categoria medica sta il fatto che tanti medici collaborano con il paziente nell'introduzione della procedura e durante l'espletamento della perizia e non si tratta solo di medici che hanno avuto in cura il paziente prima o dopo il trattamento sospettato d'errore ma in parte anche di medici coinvolti di persona nel caso sottoposto a perizia. È importante comunque che questi medici conoscano bene i principi fondamentali che regolano la procedura davanti all'Ufficio perizie così da poterle indicare meglio ai pazienti.

1. Il diritto svizzero riguardo alla responsabilità civile permette un risarcimento e/o indennità del danno, solo in caso di *errore* di trattamento o di diagnosi. Cosa significa? Se viene stabilita una diagnosi sbagliata o interviene una complicazione, malgrado un esame diligente e un trattamento corretto, l'assicurazione responsabilità civile del medico o dell'ospedale non deve e non può assumersi il caso. È indispensabile che il paziente prima di richiedere una perizia sia cosciente dell'entità di questo criterio proprio all'errore di trattamento o di diagnosi.
2. È bene discutere il caso prima per telefono. La responsabile dell'Ufficio perizie può già indicare durante questo colloquio telefonico quali sono le informazioni indispensabili sul caso in questione che non devono mancare nella richiesta di perizia.
3. I medici che hanno avuto il paziente in cura, prima o dopo il fatto in esame, possono consigliare il paziente, ma *non lo possono rappresentare*. La richiesta di perizia deve essere firmata dal paziente e la corrispondenza sarà mandata dall'Ufficio perizie direttamente al paziente. Per contro è bene comunicare all'Ufficio perizie chi è il medico che sostiene il paziente.

Quando il paziente ha bisogno dell'avvocato?

Il paziente ha decisamente bisogno di un avvocato quando il perito costata un errore che è causa, totale o in parte, del danno di salute: la discussione che ne segue riguardo l'importo di risarcimento e/o indennità richiede conoscenze giuridiche.

Alla domanda se già per la procedura peritale c'è bisogno dell'avvocato può rispondere solo il paziente. Cosa bisogna fare? La responsabile dell'Ufficio perizie consiglia per telefono il paziente senza avvocato che desidera far richiesta di una perizia FMH. Fino a tre anni fa nella Svizzera tedesca la maggior parte delle richieste di perizie venivano inoltrate in questo modo. Probabilmente, siccome oggi ci sono sempre più assicurazioni di protezione giuridica, la maggior parte dei pazienti si rivolge all'Ufficio perizie per il tramite dell'avvocato. Dal punto di vista dell'Ufficio perizie il patrocinio dell'avvocato già durante la procedura peritale ha senso qualora vi siano dei gravi danni alla salute e l'avvocato sia disposto ad investire il tempo necessario per preparare il caso e seguirlo durante la procedura peritale. Non importa se il paziente paga lui l'avvocato o se ha un'assicurazione di protezione giuridica (dove comunque la gestione spese determina il tempo che l'avvocato avrà disposizione per il caso [1]), ma è bene però chiarire sin dall'inizio, tra paziente e avvocato, se già davanti all'Ufficio perizie l'avvocato rappresenta il paziente. Rappresentare il paziente significa che l'Ufficio perizie per le necessarie informazioni complementari o richieste di chiarimenti non si rivolgerà al paziente, ma dovrà contattare l'avvocato che farà figurare il suo investimento di tempo nella fattura. L'Ufficio perizie è dell'avviso, date le buone esperienze fatte, che durante la procedura peritale anche solo la consulenza da parte dell'avvocato, senza una rappresentanza formale, è possibile.

Ringraziamento ai periti, ai delegati delle società specialistiche e alle responsabili degli Uffici perizie

Colgo l'occasione per ringraziare i periti, in special modo i delegati delle società specialistiche (i quali devono ogni volta approfondire il caso nella misura necessaria per poter nominare uno o più periti adeguati) e le due responsabili degli Uffici perizie di Berna e Losanna per l'importante lavoro svolto nell'interesse di tutte le parti coinvolte.

La *documentazione* per inoltrare una richiesta di perizia (Regolamento per l'Ufficio perizie, il Commento al regolamento, lo Schema di domande e le Indicazioni per la richiesta) sono ottenibili per la Svizzera tedesca e il Ticino [2] presso:

Signora S. Friedli, Responsabile dell'Ufficio perizie FMH, Elfenstrasse 18, 3000 Berna 16, Tel. 031 312 08 77, Fax 031 311 99 81

Il Regolamento e il Commento si trovano pure sul sito FMH: www.fmh.ch ⇨ Diritto ⇨ Ufficio perizie.

Riferenze

- 1 Questioni varie riguardanti le assicurazioni di protezione giuridica sono state il tema della giornata di discussione della Federazione svizzera degli avvocati, del 26 maggio 2000. Il rapporto a triangolo tra cliente (paziente), avvocato e assicurazione di protezione giuridica non è sempre facile. Ciò che per l'avvocato è un (benvenuto) nuovo caso, per l'assicurazione di protezione giuridica è un (meno benvenuto) caso di danno, dove lei è tenuta a fornire una prestazione: «Contrairement à l'avocat, l'assureur ne ressent quant à lui aucun pincement de fierté ni de plaisir à l'ouverture d'un nouveau dossier, qu'il s'empresse au contraire d'enregistrer sous un numéro de «sinistre», avant même d'avoir admis la couverture.» (Philippe Reymond, L'avocat et l'assurance de protection juridique – Quelques questions choisies; citato nella «Anwaltsrevue» 6-7/2000; 11-21). Philippe Reymond cita inoltre Raymond Didisheim che ha descritto il rapporto tra avvocato e assicurazione di protezione giuridica con il titolo della celebre canzone «Je t'aime, moi non plus» – nemmeno io ti amo (trad. FMH).
- 2 L'indirizzo per la Svizzera francese è il seguente: Signora B. Mottet, responsabile dell'Ufficio perizie extragiudiziarie della FMH, 1 Route d'Oron, 1010 Losanna, tel. 021 652 16 74; fax 021 652 33 85.

Il paziente presume un errore di diagnosi o di cura, cosa deve fare il medico sospettato di aver commesso tale errore?

1. Fissare con calma assieme al paziente una data che vada bene a tutti e due per un colloquio. Chiedere al paziente se desidera farsi accompagnare per il colloquio da una persona di sua fiducia.
2. Previo accordo del paziente (orale ma registrato nella cartella medica), comunicare rapidamente(!) il caso all'assicurazione responsabilità civile e discutere il modo di procedere. Avvisare l'assicurazione responsabilità civile *non* significa ammettere l'errore!
3. Nell'ospedale pubblico, determinare rapidamente la situazione interna assieme al superiore e alla persona competente della direzione ospedaliera.
4. Dettare o scrivere al più presto un verbale possibilmente completo di quanto si ha ancora in mente riguardo le fasi decisive degli esami e del trattamento (in un certo senso come «rivedere il film»).
5. Su richiesta, consegnare al paziente, senza indugio e gratuitamente, una fotocopia della sua cartella medica. Anche le radiografie vanno prestate, dietro ricevuta, al paziente che le richiede.
6. Qualora il colloquio tra medico e paziente non avesse fatto luce sulla situazione, indicare al paziente con chi può continuare la discussione per chiarire la propria opinione.
7. Non rinviare il paziente all'Ufficio perizie senza aver in precedenza discusso il caso per telefono (non indentificando il paziente) con la responsabile dell'Ufficio perizie.
8. Ha bisogno di un avvocato il medico sospettato di aver commesso un errore? L'assicurazione responsabilità civile non interviene solo per pagare quando si verifica un caso di responsabilità civile ma anche per respingere pretese di risarcimento ingiustificate. Pertanto generalmente, non c'è bisogno dell'avvocato. Però, l'esperienza insegna che a secondo del caso discutere senza impegno la faccenda con un avvocato indipendente può essere utile, non da ultimo per diminuire paura e insicurezza. Queste spese, di regola, non sono coperte dall'assicurazione responsabilità civile.